

UN VIAGGIO DENTRO I CORTILI

ALLA SCOPERTA DI CIBI TIPICI E DEI PROPRI RICORDI

di Filippo Polenchi

Da cortile a cortile
24-25 settembre 2011
Bra (Cuneo)

Giunto alla diciassettesima edizione l'evento "Da cortile a cortile", che abbraccia idealmente la zona delle Langhe e dei grandi vini piemontesi, apre nuovamente, è il caso di dirlo, le sue porte ai visitatori. Da cortile a cortile di Bra è più che un nome che "suona bene". È un nome-parlante che, nel dolce suono emesso (esso va, infatti, immaginato nella pronuncia di miele di qualcuno con l'erre moscia) racconta la storia di sé: per due giorni 100 cortili tra pubblici e privati si aprono ai visitatori, i quali possono curiosare tra un ricordo d'infanzia e una preziosità architettonica.

Saranno disponibili, inoltre, alcuni posti (circa 2000) per partecipare a un tour enogastronomico con tavoli apparecchiati proprio dentro i cortili. I fortunati potranno godere delle prelibatezze tipiche della zona. Si va dagli agnolotti al sugo di arrosto alla salsiccia di Bra, col suo sapore riconoscibile (è molto speziata), dal bollito ai formaggi, fino ai dolci, alla torta alla nocciola che da queste parti si divora come il pane degli dei.

I cortili sono qualcosa di profondamente intimo e non va sottovalutata la loro contrapposizione storica ai balconi. Tanto i secondi sono rivolti all'esterno, dando testimonianza di sé quanto i primi sono rivolti verso se stessi, cercando di esplorarsi per capirsi meglio. Viaggiare attraverso i cortili è come viaggiare dentro se stessi, alla scoperta di qualcosa che credevamo nascosto e che invece è sempre stata lì. I pranzi domenicali, i rumori soffusi che rimbalzavano da una finestra all'altra, le colonne sonore da scala interna di condominio



A Bra record di presenze per l'edizione 2010

e ancora i passi sulle pietre, i tacchi delle scarpe da signora che scricchiolavano sul pietrisco della corte oppure sciami di ragazzini che col pallone si mettevano improvvisamente a giocare. Ci sarebbe da far impazzire uno come Proust di fronte a tanta grazia di memorie, ma quello che accade, invece, è che l'occasione di giovialità prende il sopravvento sulla nostalgia e, soprattutto, coloro che riusciranno a partecipare a questo

itinerario sapranno di essere attori di un evento che andrà sì a scaldare i cuori, ma anche a saziare gli appetiti. Buon viaggio e buon appetito.

PER SAPERNE DI PIÙ

UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI
www.turismoibra.it
 telefono 0172 430185

INVITO AL VIAGGIO